

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

INAIL Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, Direzione Regionale per la Campania (di seguito denominato INAIL), con sede in Napoli, via Nuova Poggioreale, nella persona del Direttore Regionale Dott. Daniele Leone

La Regione Campania con sede in Napoli - via santa Lucia 81- nella persona del

PREMESSO CHE

- Il D.lgs 38/2000 ha rimodulato ed ampliato i compiti dell'INAIL, contribuendo alla sua evoluzione da soggetto erogatore di prestazioni assicurative a soggetto attivo di protezione sociale, orientato alla tutela globale delle lavoratrici e dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le tecnopatie, estendendo la tutela anche ad interventi prevenzionali;
- L'INAIL è chiamato a svolgere, ai sensi del D.lgs 81/08 e s.m.i., compiti di informazione, assistenza e consulenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. L'impegno fondamentale dell'Ente, sia nella logica della tutela integrale dei lavoratori, sia nel quadro del contenimento dei costi sociali derivanti dagli infortuni, è rivolto a promuovere ed incentivare in maniera incisiva la cultura della prevenzione sul lavoro.
- L'INAIL persegue da anni quali obiettivi prioritari della propria attività in campo prevenzionale la promozione e la diffusione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e la crescita di livelli di informazione e formazione nella specifica materia
- L'INAIL è impegnato in particolare nello sviluppo di azioni finalizzate alla progressiva costruzione di un "sistema informativo integrato per la prevenzione nei luoghi di lavoro", fondato su costanti collaborazioni ed ampliamenti delle interazioni tra Istituzioni e su logiche di coinvolgimento partecipativo di tutti i soggetti, Istituzionali e Parti Sociali secondo i diversi ruoli, per rispondere alle esigenze di programmazione e pianificazione
- La Regione Campania, ha tra l'altro, come scopi istituzionali la promozione della normativa in materia di tutela del lavoro e della sicurezza dei lavoratori, al fine di garantire l'applicazione dei principi costituzionali e della normativa speciale riguardante i diritti dei lavoratori nella materia giuslavorista e di igiene e sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di promuovere il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
- La Regione Campania svolge funzioni e compiti di primaria importanza, sia nell'ambito delle politiche del lavoro, che in quello sanitario e sociale nonché in tema di formazione e prevenzione per la tutela della salute e per la sicurezza degli ambienti di lavoro

- Il settore agricolo si caratterizza per un'alta incidenza di infortuni gravi e mortali ed è individuato in sede di Conferenza Stato-Regioni come ambito prioritario delle politiche di prevenzione e protezione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Le aziende agricole per polverizzazione dimensionale presente in Campania non sempre hanno una struttura organizzativa adeguata né gli operatori possiedono una cultura orientata ai temi della prevenzione e protezione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- La Regione Campania è pertanto interessata a promuovere, anche mediante convenzioni, attività di informazione, assistenza, consulenza, formazione, promozione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro delle imprese agricole;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. Finalità

È attivata, nell'ambito delle rispettive prerogative, una collaborazione finalizzata a promuovere lo sviluppo, ai diversi livelli territoriali, di attività rivolte ad accrescere la consapevolezza dell'importanza della sicurezza sui luoghi di lavoro nel settore agricolo;

Art.2 Oggetto della collaborazione

Per il raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali e nel rispetto delle reciproche funzioni e competenze, le parti si impegnano a definire e realizzare in forma coordinata un programma di collaborazione per:

- sviluppare la più ampia collaborazione per valorizzare nel settore agricolo iniziative in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di promozione della cultura della prevenzione con azioni di divulgazione e sensibilizzazione;
- metodologie e strumenti destinati al miglioramento e alla promozione, ciascuna restando nell'ambito delle rispettive sfere di competenza istituzionale, di azioni di sistema aventi il comune interesse di favorire e sostenere lo svolgimento di iniziative nel settore agricolo per diffondere la cultura della tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 3 - Modalità di svolgimento della collaborazione

Le parti in funzione delle specifiche competenze e disponibilità, si impegnano a mettere in campo le risorse professionali, tecniche, strumentali, economiche e a rendere disponibile il proprio patrimonio di conoscenze per la realizzazione delle iniziative progettuali e dei piani operativi derivanti dal presente protocollo d'intesa;

Art. 4 Organismo per l'attuazione

Per garantire l'implementazione e la corretta applicazione del presente protocollo d'intesa considerata la valenza che lo stesso riveste viene costituito un gruppo di lavoro composto da due rappresentanti di ciascun partner, con l'incarico di definire le azioni specifiche e le iniziative congiunte da intraprendere per raggiungere i suddetti scopi e verificare lo stato di avanzamento delle stesse. Le parti si impegnano a comunicare, entro un mese dalla sottoscrizione dell'intesa, i nominativi dei rappresentanti che costituiranno tale Comitato.

Art. 4 – Aspetti economici

Il presente protocollo d'intesa non è immediatamente e direttamente a titolo oneroso per le parti contraenti.

Art.5- Durata (Tempi - modalità - durata - recesso)

Il presente Protocollo entrerà in vigore dal giorno successivo alla data della sottoscrizione, avrà durata triennale e non è soggetto a tacito rinnovo.

Ai sensi della Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1, il presente protocollo decadrà automaticamente in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla data di sottoscrizione. La decadenza sarà accertata a cura del Dirigente competente per materia e comunicata agli uffici di Presidenza, nonché all'INAIL.

Nel caso di sopravvenuta impossibilità all'adempimento delle iniziative a seguito di nuove disposizioni normative e/o esigenze organizzative, resta salva, per le parti, la possibilità di notificare disdetta.

Napoli lì,

Regione Campania

Inail Direzione Regionale per la Campania
